

TRISOBBIO franco-grossolana, fase sabbiosa TSB2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo si trova nei profondi impluvi, dall'orientamento Sud ovest-Nord est, che drenano il terrazzo antico che separa l'Orba dal Bormida fra Rivalta Bormida e Sezzadio, in provincia di Alessandria. Si tratta di superfici generate per profonda erosione dei terrazzi, nelle quali sono stati depositati materiali sabbiosi provenienti dalle più meridionali colline dell'alessandrino e da substrati sabbiosi sottostanti ai depositi limoso argillosi che costituiscono i terrazzi. L'uso del suolo è costituito da incolti nella parte più interna degli impluvi, mentre in corrispondenza della pianura del Bormida è occupato da prati o da colture orticole in pieno campo.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: I suoli sono profondi, poco evoluti, a tessitura franco sabbiosa o sabbioso franca e reazione alcalina. La profondità utile superiore al metro ed è limitata negli orizzonti più profondi dalla presenza di tessiture via via più grossolane. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio è moderatamente rapido e la permeabilità alta. La falda è profonda.

Profilo: Il topsoil è caratterizzato da colore olivastro, tessitura franco sabbiosa, reazione alcalina ed assenza di scheletro. Il subsoil, di colore olivastro, è a tessitura da franco sabbiosa a sabbioso franca, reazione alcalina ed è privo di scheletro. Questo suolo è fortemente calcareo infatti il carbonato di calcio è presente in quantità elevate lungo tutto il profilo.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Ustifluvent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: NOAC0091

Localizzazione: CASTEL NUOVO BORMIDA (AL)

Pendenza: 1°

Esposizione: 270°

Uso del suolo: Mais, sorgo

Litologia: Sabbie calcaree

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 60 cm; umido; colore olivastro (5Y 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; calcareo. Orizzonte C : 60 - 120 cm; umido; colore olivastro (5Y 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 85 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; calcareo; masse di ferro-manganese 1 % , 1 mm, presenti n.i.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La tipica sequenza degli orizzonti è A-AC-C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dall'omonimo comune.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

200 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Buona

Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s4

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non ci sono da segnalare particolari processi di alterazione.

Cenni sulla gestione di suoli:

Terre adatte alla produzione di mais, all'orticoltura in pieno campo oppure alla pioppicoltura o altro genere di arboricoltura da legno. Oltre alle limitazioni per fertilità, è possibile talora incontrare locali limitazioni per le condizioni di accessibilità alle superfici agricole.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*